



Aula Magna – Accademia di Belle Arti Bologna

VENERDÌ 22 OTTOBRE 2021

Ore 11.00

LA RAGIONE NELLE MANI
incontro con l'artista Stefano Boccalini e la curatrice Alessandra Pioselli
presentazione del progetto e del libro

introducono: Cristina Francucci, direttrice
Maria Rita Bentini, docente

La ragione nelle mani è tra i progetti vincitori dell'ottava edizione dell'Italian Council, il programma a supporto dell'arte contemporanea italiana promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiC – Ministero della Cultura.

Il libro in italiano e inglese è pubblicato da Archive books (Berlino)

Dopo la presentazione alla Fondazione Pistoletto di Biella, nella cornice del Festival della Creatività sostenibile, la mostra alla Maison Tavel – Musée d'art e d'Histoire di Ginevra e gli eventi da Art House (Scutari, Albania) e presso la Sandejord Kunstforening (Sandefjord, Norvegia), l'artista Stefano Boccalini insieme alla curatrice Alessandra Pioselli presenta all'Accademia di Belle Arti di Bologna il progetto *La ragione nelle mani*, promosso da Comunità Montana di Valle Camonica e ART for The World Europa.

Il progetto *La ragione nelle mani* nasce dal rapporto che Stefano Boccalini ha costruito negli anni con la Valle Camonica, luogo montano situato nel cuore delle Alpi lombarde. Attento agli aspetti sociali e antropologici dei contesti in cui opera, l'artista ha tessuto con la valle e le sue comunità una relazione intima, che gli ha permesso di entrare in contatto con gli artigiani e le artigiane locali. La sua attenzione è ricaduta, in particolare, su alcune pratiche artigianali che oggi assumono una forma quasi domestica, che non sono più in grado di creare economie significative e che inevitabilmente rischiano di scomparire.

La ragione nelle mani incrocia il linguaggio alla rimessa in circolo di conoscenze e pratiche ormai minoritarie con nuove prospettive e consapevolezza. Trasformata in materia tangibile grazie al recupero di tecniche artigianali, la parola, nel lavoro di Stefano Boccalini, diventa un "luogo" dove le diversità bioculturali assumono un ruolo fondamentale e il mezzo con cui contrapporre al valore economico il valore del "comune".



Ripartire da una condizione locale, dalle sue potenzialità come possibile modello di sviluppo e trasformazione, permette di guardare alle diversità che ogni territorio esprime e che il linguaggio mantiene come insieme di risorse simboliche e parte integrante del costituirsi del tessuto sociale.

Nove parole intraducibili, che si spiegano solo con lunghe perifrasi, tratte da varie lingue del mondo, diventano "oggetti-sculture" realizzate con la tecnica di tessitura dei "pezzotti" con telaio a mano, l'intaglio del legno, il ricamo "punto a intaglio", l'intreccio del legno. Condivise attraverso il percorso laboratoriale e i processi comunitari che il progetto *La ragione nelle mani* ha attivato, le conoscenze di cui gli artigiani e le artigiane della valle sono custodi attivi passano nelle mani delle giovani generazioni coinvolte, permettendo che esse diventino agenti di nuove interpretazioni e possibilmente di modi sostenibili di ricostruzione di economie e filiere locali.

L'approccio alla condivisione dei saperi in un'ottica comunitaria di sviluppo locale ha portato nel luglio 2021 all'apertura di Ca'Mon - Centro di Comunità per l'arte e l'artigiano della montagna, situato a Monno, nell'alta Valle Camonica, che si avvale della direzione artistica di Stefano Boccasini.

La sperimentazione di nuovi scenari per il futuro e la dimensione pubblica e relazionale che ha dato vita ai diversi momenti del progetto sono state le qualità decisive per il bando Italian Council 2020. La rete di collaborazioni nazionali e internazionali è stata una modalità per condividere il progetto e moltiplicarne la partecipazione, con le istituzioni partner Musée Maison Tavel-Musée d'Art et d'Histoire (Ginevra), Art House (Scutari, Albania), Sandefjord Kunstforening (Sandefjord, Norvegia), Fondazione Pistoletto (Biella), Accademia Belle Arti Bologna e MA*GA - Museo Arte Gallarate, e la collaborazione di GAMEC Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, il museo che ha accolto l'opera *La ragione nelle mani* nelle sue collezioni.

L'incontro è particolarmente rivolto a tutti gli studenti dei Bienni specialistici del Dipartimento di Arti visive.



Stefano Boccacini (Milano, 1963) è un artista che ha fatto della parola la protagonista del suo lavoro, inserendola nei contesti ai quali si riferisce come riflessione collettiva su temi che riguardano, in particolare, i beni comuni. Ha iniziato dalla scultura e nelle sue prime installazioni lo spazio era inteso in senso fisico e architettonico, mentre in seguito nella sua indagine sono entrati sempre più fattori di tipo economico, sociale e antropologico, per interrogare e mettere criticamente in discussione la realtà.

Ha esposto in importanti istituzioni italiane e internazionali. Le sue opere fanno parte della collezione del museo MuCEM di Marsiglia e del Museo del Novecento di Milano.

www.stefanoboccalini.com

Italian Council è il bando internazionale promosso dalla DGCC - Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura a supporto della creatività contemporanea italiana, fortemente impegnato sul fronte della promozione dell'arte e della ricerca artistica, critica e curatoriale italiana all'estero.

http://www.aap.beniculturali.it/italian-council-2019_vincitori_8.html

http://www.aap.beniculturali.it/italiancouncil_r.html